

SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	5
<i>Abbreviazioni</i>	17
CAPITOLO PRIMO	
<i>Gli esordi nel giornalismo e nel movimento cattolico</i>	19
1. La famiglia e gli studi giovanili, 19 - 2. Il periodo torinese e l'inizio della carriera giornalistica, 22 - 3. Il ritorno a Roma e la collaborazione con «L'Osservatore Romano», 32 - 4. Astensionismo e "patriottismo cattolico", 41 - 5. La fondazione de «L'Avvenire», 46 - 6. Crispolti, Grosoli e il murrismo alla fine dell'Opera dei Congressi (1902-1904), 50 - 7. L'esperienza amministrativa torinese e il clerico-moderatismo, 66	
CAPITOLO SECONDO	
<i>Giornalismo cattolico e nazione in età giolittiana</i>	77
1. I cattolici nazionali e la formazione del <i>trust</i> della stampa cattolica, 77 - 2. Il dibattito sul giornalismo cattolico e la polemica con gli intransigenti, 81 - 3. L' <i>Avvertenza</i> del 1912 e la condanna della SER, 88 - 4. La svolta del nuovo pontificato, 102 - 5. Un originale "progetto culturale", 113 - 6. Per una risoluzione della Questione romana, 140	
CAPITOLO TERZO	
<i>La Prima guerra mondiale</i>	151
1. I cattolici nazionali dalla guerra libica all'entrata in guerra, 151 - 2. Fedeltà vaticana, 160 - 3. Fra Santa Sede e opinione pubblica liberale, 166 - 4. Il sostegno della causa nazionale, 179 - 5. Verso un nuovo assetto politico, 188	
CAPITOLO QUARTO	
<i>Nel Partito popolare italiano (1919-1923)</i>	193
1. L'adesione al Partito popolare italiano, 193 - 2. Crispolti deputato popolare (1919-1921), 203 - 3. Il rifiuto della ricandidatura nel 1921, 216 - 4. La nomina a senatore, 222 - 5. Il problema della collabora-	

zione con i fascisti, 225 - 6. La scissione della destra popolare sulla legge Acerbo, 230

CAPITOLO QUINTO

Il clerico-fascismo 237

1. Le dimissioni dal Partito popolare, 237 - 2. Reazioni alle dimissioni di Crispolti, 243 - 3. L'opinione di Crispolti sul «revisionismo» popolare, 250 - 4. Il «clerico-fascismo» ed il manifesto elettorale del marzo 1924, 257 - 5. Un caso politico-editoriale: la vicenda de «Il Cittadino» di Genova, 269 - 6. La crisi Matteotti, l'Aventino e la fiducia al governo fascista, 277

CAPITOLO SESTO

Nel Centro nazionale e nel Regime 303

1. Crispolti e la formazione del Centro nazionale italiano, 303 - 2. La discussione Crispolti-Pucci sul programma del Centro nazionale, 308 - 3. Crispolti e la promozione del Centro nazionale, 315 - 4. Le iniziative culturali: fascismo, romanità e cattolicesimo, 319 - 5. La piena adesione al Regime, 325 - 6. Le vicende de «Il Momento» e la nomina di Crispolti a direttore, 337 - 7. Le mediazioni fra Regime e Azione cattolica, 343 - 8. Contro la «statolatria» ed il laicismo gentiliano, 350

CAPITOLO SETTIMO

Gli ultimi anni 357

1. La condanna del Centro nazionale italiano 357 - 2. La Conciliazione, 361 - 3. Per il plebiscito del 1929, 368 - 4. L'intervento nel dibattito parlamentare per la ratifica dei Patti lateranensi, 371 - 5. La cessazione de «Il Momento», 385 - 6. La crisi del 1931, 392 - 7. Il tramonto degli anni Trenta e le leggi razziali, 398

Indice dei nomi 409